

Consiglio comunale approva piano del traffico (PGTU). Sindaco: “Promuoviamo la mobilità sostenibile, proteggiamo pedoni e ciclisti e togliamo il traffico di attraversamento dalla viabilità dei quartieri”

Il Consiglio comunale di Cesano Boscone ha approvato il **Piano Generale del Traffico Urbano (Pgtu)** un documento di 140 pagine redatto in collaborazione con il Pim, il centro studi sulla mobilità di Città metropolitana partecipato anche dall'amministrazione cesanese.

Il Pgtu cesanese nel luglio scorso ha superato anche il percorso di verifica di assoggettabilità alla **Vas, la Valutazione ambientale strategica**, da cui è emerso come gli interventi previsti nel piano di governo del traffico non produrranno impatti negativi sull'ambiente ma benefici alla qualità della vita complessiva della città.

Il nuovo Piano sostituisce il precedente, datato 2009 e guarda al futuro: “Con gli interventi che adotteremo in attuazione del nuovo documento – commenta **il sindaco Simone Negri** - incanaleremo l'invasivo traffico di attraversamento nelle dorsali principali di attraversamento, liberando le strade locali e garantendo la sicurezza delle utenze deboli, come pedoni e ciclisti, con interventi puntuali di restringimento delle carreggiate e nuove piste ciclabili. Il Pgtu è frutto del grande lavoro svolto dalla nostra Polizia locale e dal Pim, che nei mesi scorsi hanno condotto un'attenta analisi dei flussi, delle tipologie di utenze, del livello di pericolosità delle strade individuando gli interventi che ci permetteranno di promuovere una mobilità più sostenibile per gli utenti e per l'ambiente urbano”.

“Ringrazio il Pim e il **comandante Armando Clemente** per il preciso e ottimo lavoro svolto – ha aggiunto **il vicesindaco e assessore alla Mobilità, Salvatore Gattuso**. Sulla mobilità urbana è necessario un cambiamento culturale per garantire pari diritti e sicurezza a tutti gli utenti, a chi usa l'auto, ma anche a chi sempre più utilizza sistemi di mobilità alternativa. Dobbiamo proteggere tutti: automobilisti, ciclisti e pedoni, e ridurre l'inquinamento prodotto dal traffico veicolare”.